



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale	N° 170 del 24 luglio 2026
--	----------------------------------

Oggetto:

Incarico di commissario per l'espletamento delle funzioni di Amministratore unico del Consorzio Lamma

Dipartimento Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: **DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 17 luglio 2009, n. 39 “Nuova disciplina del Consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LAMMA”;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Vista la legge regionale n. 53/2001, recante “Disciplina dei commissari nominati dalla Regione”;

Visto il Reg. 5 agosto 2009, n. 49/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 (Disciplina dei commissari nominati dalla Regione);

Visto il Decreto del Presidente n.42 del 19-02-2021, con il quale il Dr. Bernardo Gozzini è stato nominato Amministratore Unico del Consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LAMMA con durata coincidente a quella della legislatura regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 5/2008, e pertanto fino al centocinquantesimo giorno successivo alla prima riunione del nuovo consiglio regionale;

Vista la l.r. 18 marzo 2026, n. 4 (Proroga durata incarichi delle figure apicali di enti e agenzie regionali), con la quale l’incarico sopra citato è stato prorogato fino al 9 ottobre 2026 nelle more del riordino della governance richiesto nelle relazioni sul giudizio di parifica del rendiconto della Regione, dalla Corte dei conti;

Vista la l.r. 20 maggio 2026, n. 8 (Proroga durata incarichi delle figure apicali di enti e agenzie regionali. Abrogazione dell’articolo 1 della l.r. 4/2026), che ha abrogato l’articolo 1 della l.r. n. 4/2026;

Considerato, pertanto, che dalla entrata in vigore della l.r. 8/2026 è giunto a termine l’incarico di Amministratore unico conferito al Dr. Bernardo Gozzini, e che lo stesso sta continuando ad esercitare le proprie funzioni in regime di prorogatio per un massimo di 45 giorni, ai sensi dell’articolo 21 della legge regionale 5/2008 e degli articoli 2 e 3 del D.L.;

Considerato che l’Amministratore unico del Consorzio Lamma ha la rappresentanza legale ed è responsabile dell’organizzazione e della gestione complessiva del Consorzio ed è indispensabile assicurarne la operatività senza soluzione di continuità;

Visto l’art. 18 della l.r. 39/2009 (Vigilanza), con il quale si dispone che i poteri sostitutivi nei confronti degli organi del consorzio sono esercitati ai sensi delle disposizioni relative agli enti dipendenti contenute nella l.r. 31 ottobre 2001, n. 53 (Disciplina dei commissari nominati dalla Regione);

Visto il combinato disposto delle lettere c) e c bis) dell’articolo 2, comma 1, della l.r. 53/2001, in base al quale la Regione può nominare commissari nei propri enti dipendenti in presenza di situazioni che pregiudicano il regolare funzionamento degli stessi;

Visto che per garantire la continuità amministrativa del Consorzio LAMMA si rende necessaria la nomina di un commissario:

a) nelle more della modifica della legge regionale 39/2009 sull’inquadramento giuridico/retributivo delle figure apicali, come richiesta dalla Corte dei Conti nelle relazioni sul giudizio di parifica del Rendiconto;

b) a seguito dell'abrogazione, richiesta dal Governo, dell'articolo 1 della legge regionale 4/2026, che ha prorogato fino al 9 ottobre la durata dell'incarico dell'Amministratore Unico del Consorzio LAMMA proprio per consentire la modifica legislativa di cui alla lettera a);

Ritenuto che il Commissario del Consorzio Lamma svolga tutte le funzioni attribuite all'Amministratore unico dello stesso Consorzio dall'art.11 (Amministratore unico) della l.r. n.39/2009;

Visto l'articolo 4, comma 2, del DPGR 49/R/2009;

Considerato che, sulla base del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 259 del 31 dicembre 2025 (Incarichi dei componenti della Giunta regionale. Modifiche al d.p.g.r. 219/2025) gli indirizzi agli enti vigilati e agli enti dipendenti competono direttamente al Presidente della Giunta;

Ritenuto di conferire l'incarico di commissario per l'esercizio delle funzioni di Amministratore Unico del Consorzio LAMMA al dottor Francesco Meneguzzo, in servizio presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la BioEconomia (CNR-IBE), in possesso della qualificazione professionale e dell'esperienza amministrativa necessarie per lo svolgimento dell'attività;

Preso atto che il Dott. Francesco Meneguzzo è dipendente presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la BioEconomia (CNR-IBE) in aspettativa per lo svolgimento dell'incarico di Amministratore unico del Consorzio Lamma;

Visto che, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e dell'articolo 10, comma 4, della l.r. 53/2001, l'attribuzione dell'incarico di commissario al Dott. Francesco Meneguzzo, dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la BioEconomia (CNR-IBE) in aspettativa, è subordinata all'autorizzazione dello stesso ente, resa in conformità ai vincoli e alle condizioni previste dalla vigente legislazione;

Considerato che la nomina è subordinata all'autorizzazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della l.r. 53/2001 e alla definizione, d'intesa tra CNR e Consorzio LaMMA, della posizione di servizio del nominato mediante comando, distacco, collocamento fuori ruolo o altra posizione prevista dall'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il dottor Francesco Meneguzzo, oltre ad accettare l'incarico in questione e gli obblighi conseguenti, dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 2, comma 2, del DPGR 49/R/2009 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Ritenuto che al commissario si applichino le disposizioni inerenti gli effetti della nomina e gli obblighi degli enti sostituiti, di cui all'articolo 7 della l.r. 53/2001, ed in particolare le disposizioni contenute nei commi 1, 2, 3, 5, 7 e 9;

Ritenuto di precisare che l'incarico di commissario per l'espletamento delle funzioni di Amministratore Unico del Consorzio Lamma abbia decorrenza dal giorno di adozione del presente decreto e durata fino alla nomina del nuovo Amministratore unico del Consorzio o all'eventuale adozione di nuove soluzioni organizzative, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;

Ritenuto altresì di stabilire, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 53/2001 e dell'articolo 7 del d.p.g.r. 49/R/2009, che al commissario spetti una indennità in misura corrispondente al compenso previsto per l'Amministratore Unico del Consorzio Lamma, al lordo degli oneri fiscali e dei contributi previdenziali di euro 156.729,34 (di cui euro 120.000,00 retribuzione – euro 26.529,34 oneri, euro 10.200,00 Irap), commisurata all'effettiva durata dell'esercizio delle pubbliche funzioni, e che allo stesso spetti il rimborso delle spese sostenute nei casi e nella misura previsti per i dirigenti regionali;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

1. di attribuire, per le motivazioni esposte in narrativa, l'incarico di commissario per l'espletamento delle funzioni di Amministratore Unico del Consorzio Lamma al dottor Francesco Meneguzzo;
2. di stabilire che la nomina è subordinata all'autorizzazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della l.r. 53/2001 e alla definizione, d'intesa tra CNR e Consorzio LaMMA, della posizione di servizio del nominato mediante comando, distacco, collocamento fuori ruolo o altra posizione prevista dall'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza;
3. di precisare che l'incarico ha decorrenza dall'adozione del presente atto e durata fino alla nomina del nuovo Amministratore unico del Consorzio o all'eventuale adozione di nuove soluzioni organizzative, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;
4. di stabilire che il commissario eserciti tutte le funzioni attribuite all'Amministratore Unico del Consorzio Lamma dalla l.r. 39/2009 e presenti, allo scadere dell'incarico, una relazione finale sugli esiti del mandato, ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della l.r. 53/2001;
5. di prevedere che al commissario si applichino le disposizioni inerenti gli effetti della nomina e gli obblighi degli enti sostituiti, di cui all'articolo 7 della l.r. 53/2001, ed in particolare le disposizioni contenute nei commi 1, 2, 3, 5, 7 e 9;
6. di prevedere che, per quanto non diversamente disciplinato nel presente decreto, si applichino le disposizioni di cui alla l.r. 53/2001 e al DPGR 49/R/2009;
7. di stabilire, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 53/2001 e dell'articolo 7 del d.p.g.r. 49/R/2009, che al commissario spetti una indennità in misura corrispondente al compenso previsto per l'Amministratore Unico del Consorzio Lamma, al lordo degli oneri fiscali e dei contributi previdenziali di euro 156.729,34 (di cui euro 120.000,00 retribuzione – euro 26.529,34 oneri, euro 10.200,00 Irap), commisurata all'effettiva durata dell'esercizio delle pubbliche funzioni e che allo stesso spetti il rimborso delle spese sostenute nei casi e nella misura previsti per i dirigenti regionali;
8. di trasmettere il presente atto via PEC:
 - al dottor Francesco Meneguzzo,
 - al Consorzio Lamma,
 - al CNR,
 - al Consiglio regionale.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente
EUGENIO GIANI

Il Direttore
Giovanni Massini